

Codice	Definizione	Descrizione
F F - Fiducia e reciprocità tra gli attori		La fiducia è una norma informale complessa che crea uno stato di quasi-cerchezza in merito al comportamento degli altri. La fiducia può essere rivolta al singolo individuo (interpersonale) che può essere un socio del GAL o il suo direttore. La fiducia interpersonale è di fondamentale importanza nelle relazioni sociali, economiche ed istituzionali favorendo una riduzione dei costi di transazione. Nell'ambito del GAL la fiducia può essere intesa come l'aspettativa che all'interno dell'organizzazione vi sia un comportamento prevedibile, corretto e collaborativo, basato su norme condivise da parte dei suoi membri.
G G - Fiducia istituzionale		La fiducia istituzionale rappresenta una delle condizioni per la stabilità della società e per il funzionamento del sistema democratico. Conseguentemente essa può sostenere la crescita economica nel lungo termine. La fiducia istituzionale è stata valutata in relazione a specifiche istituzioni locali: governo, parrocchia, associazioni di categoria e volontariato.
H H - Qualità della rete o del network		La qualità della rete riguarda i possibili benefici di carattere informativo che un soggetto acquisisce o apporta partecipando alla rete del GAL. La valutazione viene fatta sia rispetto ai soci che ai beneficiari del GAL. Si valuta pertanto se l'accesso al flusso informativo, comunicativo e di expertise tecnica del GAL abbia apportato un valore aggiunto al socio o beneficiario.
I I - Qualità della partecipazione		La partecipazione consiste nel prendere parte a una forma qualsiasi di attività, sia semplicemente con la propria presenza, con la propria adesione, con un interessamento diretto, sia recando un effettivo contributo al compiersi dell'attività stessa. Nell'ambito dell'approccio LEADER la partecipazione è considerata una norma di relazione tra i soggetti all'interno della rete del GAL che influenza le regole di funzionamento del GAL e di diffusione del flusso informativo tra i partecipanti alla rete. In particolare la partecipazione viene valutata in relazione ai modi d'interazione dei soci nell'ambito delle assemblee e all'autovalutazione da parte dei soci degli esiti della partecipazione.
L L - Valori condivisi		I valori comuni o condivisi quali "il rispetto della parola data", "l'evitare comportamenti opportunistici", "il rispetto dell'ambiente", "la capacità di attenersi agli accordi", rappresentano dei sistemi di preferenze condivise. Gli stessi hanno una funzione di regolazione del comportamento individuale in quanto il comportamento deviante sui valori è percepito socialmente inaccettabile (con diversi gradi di intensità). In tal modo i valori condivisi contribuiscono alla coesione sociale. Il GAL essendo una organizzazione territoriale deve valutare il sistema dei valori condivisi dalla popolazione del proprio territorio, che sono storicamente e culturalmente definiti, ma che possono anche essere rielaborati in forma innovativa.
M M - Conflitti		E' la relazione antagonista fra soggetti individuali o collettivi, in competizione per il possesso, uso o godimento di beni disponibili in quantità limitat. Sotto il profilo sociale rappresenta una contrapposizione originata da posizioni contrastanti e incompatibili. Il GAL in quanto agenzia di sviluppo territoriale necessariamente deve valutare i diversi livelli di conflittualità che possono emergere con i diversi attori della propria rete, ovvero la conflittualità interna all'organizzazione, la conflittualità del GAL verso soggetti esterni, e la possibile conflittualità dei beneficiari nei riguardi del GAL.